

Il Quotidiano Martedì 14 Maggio 2013 pag 15

Mileti, direttore del 118, e l'assessore Martorano



Martorano «Garantiamo un presidio di supporto al 118»

Sedici strumenti affidati ai sindaci di paesi sprovvisti di pronto soccorso Ultimata la consegna dei defibrillatori

ISINDACIDI Anzi, Bella, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castronuovo, Forenza, Gorgoglione, Grumento Nova, Noepoli, Ripacandida, Roccanova, San Chirico Raparo, San Giorgio Lucano, Sarconi, Spinoso e Valsinni (paesi definiti a "priorità 1", ossia sprovvisti di una sede di pronto soccorso e territorialmente più disagiati) hanno ricevuto dalle mani dell'assessore alla Salute Attilio Martorano, i defibrillatori loro previsti per il progetto "Un defibrillatore in ogni Comune". Il progetto regionale va ad integrare quello nazionale che ha assegnato

alla Basilicata 37 defibrillatori. La Regione, acquistandone altri 83 con propri fondi, ha garantito ad ognuno dei 120 Comuni lucani, la possibilità di essere dotato di questo macchinario di primo intervento. "Il progetto - ha detto l'assessore Martorano - è figlio anche delle sollecitazioni degli amministratori locali per garantire un presidio sanitario locale che possa intervenire a supporto e in stretta sinergia con il servizio del 118". La consegna dei defibrillatori segue ad un percorso di formazione che ha coinvolto almeno dieci volontari per ogni Co-

mune i quali, supportati dai tecnici del 118, hanno appreso le tecniche di utilizzo dello strumento di pronto soccorso così da poter fronteggiare eventuali necessità di intervento anche in casi particolari come manifestazioni di piazza o gare sportive. Ogni defibrillatore, il cui costo è inferiore a 1000 euro, ha un'autonomia di 2 anni e può garantire 200 interventi. La rete del 118 sarà costantemente informata della loro collocazione in ogni paese e dei laici che hanno conseguito la formazione così da poter supportare ogni manovra di intervento.